



Comune di Piacenza
Servizio Piacenza Giovani

Allegato 1

AVVISO PER LA RICERCA DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A CO-PROGETTARE CON IL COMUNE DI PIACENZA UN SISTEMA DI LABORATORI ED EVENTI PER LA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE ARTISTICHE E MUSICALI E LA PARTECIPAZIONE GIOVANILE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ATUSS – "SPAZIO 2 HUB DI COMUNITÀ". CUP: E39I22001650003.

PREMESSA

La Commissione Europea ha adottato la propria decisione C (2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT05SFPR004;

Il Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) promuove la coesione e la progressiva riduzione delle diseguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie territoriali integrate da attuare nelle aree urbane e intermedie, anche alla scala delle Unioni di comuni, e nelle aree interne e montane nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5 del Regolamento di disposizioni comuni;

Il DSR 2021-2027 prevede due tipologie di strategie territoriali:

- Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.1 nelle aree urbane e sistemi territoriali intermedi, rivolte a valorizzare il contributo a una equa transizione ecologica e digitale dell'Emilia-Romagna al 2030;
- Strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.2 nelle aree montane e interne, rivolte a contrastare lo spopolamento e ridurre le disparità territoriali;

Il PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 concorre, in modo complementare e integrato con il PR FESR 2021-2027, all'attuazione delle ATUSS, attraverso la Priorità 2 Istruzione e formazione – Obiettivo specifico 4.5 e attraverso la Priorità 3 Inclusione Sociale - Obiettivo specifico 4.11;

Con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 603 del 20/04/2023 è stato approvato il terzo gruppo di strategie ATUSS (Agende Trasformative Urbane di Sviluppo Sostenibile), nell'ambito del quale è stata approvata l'ATUSS "Grow Redevelopment for urban Opportunity and Wealth" presentata dal Comune di Piacenza (Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 28/01/2022);

Con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 655 del 27/04/2023 è stato approvato l'elenco dei progetti delle ATUSS e, contestualmente, sono state approvate le schede-progetto relative agli interventi dell'ATUSS del Comune di Piacenza, a valere sui Programmi Regionali FESR e FSE+ Emilia-Romagna;

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 229 del 31/10/2023 è stato approvato lo schema di Investimento Territoriale Integrato ("Documento ITI") per la realizzazione dell'ATUSS del Comune di Piacenza; Il Documento di Investimento Territoriale Integrato ("Documento ITI") relativo all'ATUSS di Piacenza, è stato approvato con Determinazione Regione Emilia-Romagna n. 22838 del 02/11/2023 e sottoscritto dalla Regione Emilia-

Romagna (RPI n. 714/2023) e dal Comune di Piacenza (P.G. n. 149757/2023);

Nell'ambito della strategia ATUSS del Comune di Piacenza, il progetto "**Spazio 2 Hub di Comunità**" è finalizzato all'attuazione degli obiettivi finanziati dal PR FSE+ 2021-27, con particolare riferimento alla priorità 3 "Inclusione sociale". Il progetto si inserisce anche nel quadro delle **strategie per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** previsti dall'Agenda 2030, con particolare attenzione all'inclusione sociale, all'educazione e alla partecipazione attiva dei giovani.

Per garantire l'implementazione delle attività progettuali, con particolare riferimento all'obiettivo 3 del progetto (dare vita, attraverso una regia condivisa, ad un sistema articolato di offerte formative e laboratoriali, attrattive per giovani di varia estrazione e dei diversi gruppi sociali, collocate sia a Spazio 2 sia negli altri centri aggregativi e in collaborazione con agenzie educative ed enti di formazione) risulta necessario individuare una rete di soggetti del terzo settore, dotati delle necessarie competenze, per sviluppare tramite gli strumenti della **co-progettazione ex art. 55 del Codice Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017)** gli interventi previsti.

A tal fine, risulta opportuno comprendere nel progetto iniziative che siano strettamente collegate alle Linee Politiche di Mandato e al Documento Unico di Programmazione, in modo da rendere coerente l'intervento con le linee strategiche di sviluppo del Comune. Alcuni degli aspetti da considerare includono:

- **Creare progetti di condivisione tra gli spazi di aggregazione giovanile** (Spazio 2, Spazio 4, Giardini Sonori), per intercettare finanziamenti sovralocali (regionali, nazionali, europei) e rafforzare le sinergie tra i vari spazi, anche in termini di sostenibilità economica.
- **Favorire la partecipazione attiva dei giovani e delle scuole** organizzando iniziative, attività e laboratori didattici a tema culturale, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani su tematiche sociali e ambientali.
- **Creare le condizioni per lo svolgimento in città di concerti e festival di calibro nazionale e internazionale**, con particolare attenzione a quelli gestiti e promossi da giovani o organizzazioni giovanili, come il **Festival Tendenze**, che può essere un esempio di integrazione tra cultura giovanile e creatività.
- **Incentivare e sostenere la realizzazione di eventi culturali** da parte delle associazioni giovanili, mettendo a disposizione spazi e risorse per sviluppare attività ad alto impatto sociale e culturale.
- **Incentivare e sostenere forze di imprenditoria innovativa**, con particolare attenzione all'imprenditoria culturale e creativa e a tutte quelle iniziative che generano nuova occupazione, in particolare giovanile e femminile.
- **Individuare ulteriori spazi per la promozione delle attività giovanili** (es. coworking, aule studio, spazi per gruppi informali) anche in collaborazione con gli enti del territorio. L'integrazione del Festival Tendenze e Spazio 2 diventa anche un'opportunità per attrarre **giovani talenti** nel settore della cultura e dell'imprenditoria creativa.
- **Promuovere iniziative nei quartieri e nelle frazioni**, con particolare attenzione ai giovani a rischio di emarginazione sociale, in linea con gli obiettivi di inclusione e coesione sociale previsti dall'Agenda 2030.

Si emana perciò il presente

AVVISO

1. Premessa e obiettivi

Il progetto "Spazio 2 Hub di Comunità" si colloca all'interno del piano ATUSS del Comune di Piacenza **Grow Redevelopment for urban Opportunity and Wealth**.

L'azione "Hub di comunità" si pone un obiettivo prioritario relativo alla maggiore coesione sociale della comunità locale, attraverso un più immediato accesso ai servizi del territorio e la crescita delle competenze dei giovani; risulta coerente con la priorità 3 del programma FSE+ (Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili), dal momento che punta a contrastare disuguaglianze e marginalità, favorendo l'elaborazione di progetti di vita a maggiore integrazione sociale. In particolare essa intende favorire:

- l'accesso dei giovani a servizi di orientamento e ai percorsi di avviamento al mondo del lavoro, anche attraverso la partecipazione ad attività laboratoriali per lo sviluppo di competenze trasversali;
- la co-progettazione con gli ETS di attività e servizi di tipo sociale e culturale, per l'incremento delle competenze culturali e per promuovere la partecipazione attiva degli individui alla vita della comunità;
- l'accesso a consumi culturali anche da parte di fasce di popolazione tendenzialmente escluse anche attraverso il protagonismo degli stessi giovani e processi creativi, partecipativi e di youth engagement;
- l'informazione e l'accompagnamento delle famiglie e delle comunità di origine straniera ai servizi territoriali;
- l'attivazione delle associazioni di cittadini stranieri e dei giovani di seconda generazione.

Gli obiettivi 1 e 2 del progetto sono direttamente rivolti alla valorizzazione dell'area di Spazio 2, attraverso la creazione di hub comunitario co-progettato con i giovani e con i soggetti pubblici e privati del territorio, con una specifica attenzione ai temi culturali, di cittadinanza e per lo sviluppo di competenze e talenti, in primo luogo per le giovani generazioni e per i nuovi cittadini.

Contemporaneamente allo sviluppo del nuovo hub, **si intende sostenere – con le azioni richieste dal presente avviso – la programmazione e realizzazione di iniziative diffuse sul territorio comunale, con il coinvolgimento di tutti i centri aggregativi e di altre agenzie educative.** Tali iniziative si pongono l'obiettivo di:

- coinvolgere giovani di diversa estrazione sociale, con particolare attenzione a quelli che potrebbero trovarsi in situazioni di maggiore vulnerabilità, includendoli in un percorso positivo di crescita e opportunità, sostenuti anche dal coinvolgimento di **youth workers** che, essendo professionisti nel campo della gioventù, sono capaci di generare contesti di empowerment e partecipazione attiva;
- valorizzare talenti e interessi a partire dall'ambito creativo, artistico e musicale;
- favorire la circuitazione degli utenti tra i centri aggregativi, la valorizzazione di competenze e talenti e il protagonismo giovanile;
- articolare diversi livelli di intervento, dai laboratori con taglio esperienziale, ai percorsi semi-professionalizzanti, compresa la realizzazione di due eventi pubblici di rilievo sovra locale, che rappresentino momenti di visibilità e restituzione per l'intero progetto;
- sviluppare collaborazioni con altre associazioni, istituzioni scolastiche, agenzie educative, scuole d'arte e di musica e soggetti istituzionali del territorio, allo scopo di un incremento della qualità delle azioni proposte e della partecipazione al progetto da parte dei giovani.

2. Destinatari delle azioni di progetto

I destinatari delle azioni da sviluppare sono primariamente i giovani piacentini, o che frequentano la città, dai 14 ai 29 anni, con specifica attenzione ad alcuni gruppi:

- studenti delle secondarie di secondo grado e della formazione professionale, interessati ad usufruire di un'offerta di spazi e attività creative e culturali per l'espressione di proprie attitudini, capacità e interessi, con finalità sia di socializzazione e prevenzione sia di orientamento;
- giovani dai 16 ai 20 anni a rischio di dispersione scolastica e formativa;
- giovani dai 20 ai 29 anni che non studiano e non lavorano o sono a rischio di inattività;
- giovani con fragilità personali o sociali;
- giovani dai 16 ai 29 anni con specifici interessi nel campo artistico o musicale (indipendentemente dai generi e dai filoni artistici), interessati a acquisire o migliorare competenze tecniche anche in modo propedeutico alla nascita di imprese creative;
- youth workers;
- tutti i giovani come destinatari degli eventi pubblici da organizzare come esito dei percorsi e laboratori.

Tenendo conto dei diversi gruppi di utenti, le attività formative e laboratoriali (meglio descritte al paragrafo 3 – azioni da realizzare) potranno collocarsi – a grandi linee – su tre livelli:

- 1 Attività a bassa e bassissima soglia, con funzioni di socializzazione, rimotivazione e sviluppo di competenze trasversali attraverso le arti. In questa fase, l'obiettivo non è solo formare, ma creare un processo partecipativo e creativo, dove i giovani possano sentirsi protagonisti attivi del proprio percorso. Si richiede quindi un approccio che stimoli la loro immaginazione e capacità di espressione, contribuendo alla loro crescita non solo tecnica ma anche personale, in modo che l'esperienza diventi un'opportunità di riconoscimento e valorizzazione dell'identità.
- 2 Attività di formazione artistica e musicale rivolte prevalentemente a gruppi di giovani a rischio di inattività o di dispersione scolastica o formativa, con una base minima di esperienza nell'ambito della

materia affrontata (arte o musica), anche come autodidatti. L'obiettivo, in questo caso, è offrire un'esperienza concreta e trasformativa, con un focus sul risultato pratico, legato alla produzione di un'opera o di un pezzo musicale. La partecipazione a questi laboratori dovrà incoraggiare un approccio creativo e collettivo, che stimoli i ragazzi a confrontarsi con artisti affermati, orientandoli verso il settore culturale e artistico. L'incontro con i professionisti del settore non sarà solo un'occasione di orientamento, ma un modo per trasmettere ai giovani una visione del mondo dell'arte che va oltre l'esperienza individuale, creando un vero e proprio senso di comunità creativa. All'interno di questi percorsi, verrà posta una particolare attenzione anche allo sviluppo delle competenze trasversali necessarie per il lavoro in gruppo, con il fine di promuovere una cultura della collaborazione e dell'inclusività.

- 3 Attività formative rivolte a giovani specificamente interessati ad un inserimento lavorativo nel settore artistico, delle professioni tecniche al servizio dello spettacolo e dell'arte e/o alla formazione di Imprese Culturali e Creative. In questo contesto, l'attività non si limiterà a una formazione tecnico-professionale, ma si concentrerà anche sulla dimensione creativa e partecipativa del processo, consentendo ai giovani di vivere un'esperienza che vada oltre l'istruzione tradizionale e che faccia emergere il loro potenziale creativo e la loro capacità di autodeterminazione.

3. Azioni da realizzare

I soggetti interessati a partecipare alla co-progettazione dovranno presentare una proposta in grado di sviluppare in modo articolato ed efficace, e nel quadro di un disegno complessivo coerente, le diverse azioni previste dal progetto.

In particolare sono da prevedere le seguenti linee di attività:

I. Laboratori creativi strutturati secondo due linee di intervento:

a) Rimotivazione e accompagnamento di ragazzi fragili e/o a rischio di inattività grazie alle potenzialità di espressione proprie del fare musica, passando per l'apprendimento di tecniche compositive e di arrangiamento, lo sviluppo di senso critico e il lavoro di squadra. In questo contesto, la musica diventa un linguaggio creativo che può essere applicato ad altre forme artistiche, come il teatro, il cinema, la letteratura o la street art. L'obiettivo è liberare la creatività dei giovani, mettendo la musica al centro di un percorso espressivo che si interseca con altre discipline artistiche, creando un terreno fertile per sperimentazioni e contaminazioni culturali.

b) Acquisizione e potenziamento di competenze tecnico-pratiche e stilistiche utili al posizionamento del singolo o dell'ensemble nell'ambito della produzione musicale, intesa sia nella sua componente strumentale (tradizionale e di nuova generazione), sia linguistico-testuale. Non ci si limiterà solo a formare band musicali, ma lo spettro sarà allargato a solisti e ensemble di linguaggi differenti, favorendo un'integrazione tra la musica e altre forme di espressione artistica. Questo approccio multidisciplinare permetterà ai partecipanti di esplorare la musica come strumento di comunicazione all'interno di un processo creativo collettivo, senza vincoli stilistici o formativi troppo rigidi.

II. Percorsi per l'orientamento e la formazione all'imprenditoria creativa e alle professioni artistiche, tecniche (a titolo esemplificativo, tecnico suono-luci ecc.) e organizzative proprie del music business, con l'integrazione di possibili percorsi afferenti altri linguaggi artistici, inteso sia nella sua componente on-stage, sia in quella back-stage;

III. Realizzazione di due eventi musicali di rilievo almeno regionale, da ricondurre all'interno del Festival Tendenze quale contenitore collettivo dell'esperienza artistico-partecipativa promossa dalle altre azioni di progetto. Gli eventi musicali devono prevedere la partecipazione di gruppi giovanili locali (partecipanti dei laboratori creativi o altri gruppi locali) insieme a ospiti già affermati e conosciuti (almeno un ospite di fama nazionale). Il Festival Tendenze dovrà quindi essere l'occasione per i giovani partecipanti ai laboratori creativi e ai percorsi di formazione in ambito tecnico e organizzativo, di esibirsi su un palco di rilievo, cimentandosi nella pratica dell'organizzazione e realizzazione di un evento di grande portata. In questo modo, i ragazzi potranno vivere l'esperienza come protagonisti dell'intero processo creativo e produttivo, dall'ideazione alla realizzazione, accompagnati e guidati da esperti del

settore. La data delle edizioni dovrà essere fissata in un periodo flessibile, individuabile preferibilmente tra la fine di agosto e l'inizio di ottobre, in modo da evitare sovrapposizioni con altri eventi significativi. La location del festival sarà individuata in collaborazione con il Comune di Piacenza e scelta tra luoghi pubblici idonei ad ospitare manifestazioni giovanili di grande portata. In linea con i principi di sostenibilità reale, il Festival Tendenze dovrà adottare politiche e pratiche per minimizzare l'impatto ambientale, utilizzando soluzioni green per la gestione dell'energia, dei rifiuti, dei materiali, e promuovendo una sensibilizzazione attiva tra i partecipanti riguardo a queste tematiche. Sarà inoltre valutata la possibilità di strutturare un percorso formativo per volontari, connesso ai laboratori, che permetta di coinvolgere giovani locali in un processo di apprendimento attivo, con particolare attenzione al circuito YoungERcard. Ogni edizione dovrà prevedere una partecipazione di pubblico tale da garantire l'impatto e la visibilità del festival, evitando eventi di portata troppo ridotta o, al contrario, difficili da gestire per dimensioni e logistica. Si richiede la realizzazione di un festival che abbia un forte impatto culturale e un'attenzione particolare alla qualità e alla partecipazione attiva dei giovani. L'importo a carico del contributo comunale per la presente azione non dovrà superare il 30% del budget totale messo a disposizione dall'avviso. È quindi possibile prevedere, ad integrazione, l'impiego di fondi derivanti da sponsorizzazioni di altri enti e soggetti privati e pubblici.

IV. Raccolta e modellizzazione: a fianco delle attività operative è da prevedere un'azione finalizzata a documentare, sistematizzare e modellizzare (anche ai fini della loro replicabilità e diffusione) le esperienze realizzate all'interno del progetto e altre dello stesso tipo promosse dal Comune di Piacenza per il target giovani e sui temi della creatività e arte, anche volta all'attrazione di finanziamenti utili a dare continuità ed espansione virtuosa all'esperienza progettuale, come il canale di finanziamento L.R. 2/2018, programma Europa Creativa.

V. Coordinamento: è da prevedere una funzione di **coordinamento organizzativo e direzione artistica**, con l'individuazione di una o due figure, di cui almeno una under 35, che garantiscano il raccordo con il Comune (Servizio Piacenza Giovani e assessorato alle Politiche Giovanili) per entrambi gli aspetti.

VI. Case-manager: è richiesta la presenza di una o due figure di riferimento, di cui almeno una under 35, per i giovani partecipanti alle attività laboratoriali, che accompagnino gli utenti per tutta la durata del loro percorso all'interno del progetto, garantendo loro un supporto pratico ed emotivo, in una logica di anti-dispersione.

VII. Comunicazione: è richiesto che all'interno della rete di gestione del progetto venga individuato in maniera chiara un soggetto esperto, responsabile della comunicazione verso l'esterno di tutte le attività operative previste, con l'obiettivo di garantire la conoscibilità delle iniziative e degli eventi rispetto ai diversi pubblici di riferimento. Questo responsabile dovrà coordinarsi con i canali istituzionali preposti del Comune di Piacenza e di tutti i partner coinvolti, assicurando una gestione coerente e mirata della comunicazione. Il progetto e il Festival Tendenze dovranno essere accompagnati da un'identità grafica, videografica e social comune, forte e distintiva, che rilanci in modo visibile e riconoscibile anche il concept e il logo di Tendenze, creando un marchio facilmente associabile all'iniziativa. La comunicazione dovrà riflettere valori di sostenibilità e di responsabilità sociale, con particolare riferimento alle tematiche di Agenda 2030, per sensibilizzare il pubblico e i partecipanti a temi come l'inclusività, la giustizia sociale e l'impatto ambientale. In fase di co-progettazione, sarà richiesta la stesura di un piano di comunicazione completo, che includa la promozione del progetto su tutte le piattaforme social e web. A questo scopo, è fondamentale la produzione di materiale di comunicazione sia online che offline (ad esempio, video promozionali, brochure, locandine, contenuti social), con voce di budget dedicata. Inoltre, nel piano comunicativo, dovrà essere allegata una bozza di design dell'identità visiva e della strategia di comunicazione, in modo da garantire che tutti gli elementi grafici e multimediali siano allineati alla visione del progetto e al concetto del Festival Tendenze, creando una comunicazione coesa e di forte impatto.

VIII. Rendicontazione e gestione amministrativa: al soggetto gestore, singolo o in rete viene richiesto di garantire la corretta gestione delle risorse e la tenuta della documentazione contabile e amministrativa secondo le linee guida e la modulistica fornite dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del programma ATUSS. Le rendicontazioni periodiche dovranno essere fornite al Servizio Piacenza Giovani che resta l'unico interlocutore diretto verso gli uffici regionali.

5. Destinatari dell'avviso

L'avviso si sviluppa secondo la procedura della co-progettazione; **destinatari sono quindi Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS da almeno 6 mesi, con specifica esperienza almeno triennale nei settori dell'arte e creatività musicale, dell'animazione rivolta ai giovani, della formazione, dell'educazione e dell'orientamento.** Le specifiche esperienze e i curricula degli enti proponenti saranno oggetto di valutazione da parte della commissione tecnica chiamata a selezionare la proposta oggetto di co-progettazione. Si precisa che la presenza di accordi al di fuori della rete di co-progettazione con soggetti anche profit, ma funzionali alla realizzazione del festival (ad esempio, etichette musicali, label discografiche, altri festival e organizzazioni ecc.), sarà considerata valorizzante per la proposta. Tali collaborazioni esterne, se pertinenti e strategiche per il successo del festival, saranno richiamate nei punteggi durante la fase di valutazione, al fine di rafforzare la proposta progettuale in termini di visibilità, impatto e qualità degli eventi.

Data la complessità e articolazione del progetto, le proposte devono essere presentate da almeno tre soggetti in rete tra loro.

Si evidenzia che l'attività *IV. Raccolta e modellizzazione* deve essere affidata ad un soggetto esterno alla rete, che quindi può essere sia un ente di terzo settore sia un privato (eventualmente anche singolo professionista), e che le attività di cui al punto *VII. Comunicazione* devono essere svolte da un soggetto chiaramente identificato all'interno della rete, competente e di comprovata esperienza nell'ambito, attestabile tramite curriculum. Nel caso in cui la rete di co-progettazione non disponga di competenze interne specifiche per la comunicazione, sarà possibile affidare tali attività a un soggetto esterno, purché questo venga chiaramente identificato e descritto nel piano progettuale, con curriculum e referenze attestanti l'esperienza nel settore.

Nella proposta verrà chiesto di indicare il capofila.

È vincolante per tutti i partecipanti la disponibilità alla collaborazione con i soggetti gestori che verranno individuati per l'hub di Spazio 2, così come con i gestori degli altri centri aggregativi, e al raccordo con eventuali altre linee progettuali del Comune nell'ambito della creatività giovanile.

6. Requisiti

Gli E.T.S. partecipanti devono possedere, a pena di esclusione, alla data di scadenza del presente avviso, i requisiti descritti di seguito:

- 1)** il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- 2)** la previsione nello statuto o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso;
- 3)** iscrizione allo specifico Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) da almeno 6 mesi;
- 4)** di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex dipendenti del Comune di Piacenza (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto interessato al presente avviso, per conto del Comune di Piacenza, negli ultimi tre anni di servizio;
- 5)** il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali e/o aziendali, del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- 6)** per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);
- 7)** il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure la non assoggettabilità alle norme medesime; a tal fine dovrà essere indicato l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n. 68/1999 e della circolare del Ministero del Lavoro n. 79/2000;
- 8)** di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali, etnici, religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998;
- 9)** il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
- 10)** l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex D.Lgs. 117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente

bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Piacenza da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

11) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 codice civile con altro soggetto, e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente;

12) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio delle prestazioni affidate dal Comune di Piacenza;

13) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

14) l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni;

15) l'insussistenza delle seguenti cause di esclusione:

a- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti muniti di poteri decisionali, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

b- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;

c- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;

d- soggetto sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

e- iscrizione al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

f- violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

g- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.

16) esperienza di almeno 3 (tre) anni in attività/interventi analoghi a quelli indicati nel presente avviso per conto di Enti Pubblici e/o Pubbliche Amministrazioni, oppure esperienza comprovata nell'organizzazione di eventi e progettazione in ambito giovanile, anche per soggetti privati o del terzo settore.

17) la disponibilità delle attrezzature sufficienti ad eseguire il servizio declinato nel progetto;

18) il rispetto delle norme che disciplinano il pubblico spettacolo riconducibili al R.D. 773/1931 (T.U.L.P.S.- Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza) e relative autorizzazioni, e la disponibilità a stipulare un'adeguata copertura assicurativa per le manifestazioni programmate.

Tutti i concorrenti dovranno attestare, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, come da allegato 2 al presente avviso, il possesso dei requisiti elencati. dovrà essere attestato dagli E.T.S., in persona del Legale Rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, come da **allegato C**).

7. Procedura

La procedura si svolgerà nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Comune di Piacenza per la disciplina della co-progettazione fra amministrazione comunale, enti del terzo settore e

associazioni di volontariato. In particolare la co-progettazione prevede le seguenti fasi:

- 1) presentazione delle proposte
- 2) costituzione di una commissione tecnica per la valutazione
- 3) selezione delle proposte
- 4) tavolo di co-progettazione
- 5) stipula della convenzione
- 6) attuazione dell'intervento
- 7) monitoraggio delle attività e dei risultati conseguiti
- 8) rendicontazione
- 9) liquidazione del corrispettivo

8. Durata del progetto

La scadenza per la chiusura delle attività progettuali è fissata al **31 ottobre 2026**. Qualora la Regione Emilia Romagna dovesse concedere proroga alle attività dell'ATUSS tale proroga potrà essere ugualmente applicata al presente progetto. Si evidenzia che allo stato attuale non è stata prospettata questa possibilità.

9. Importo della co-progettazione

La somma complessiva disponibile per la realizzazione dell'intervento ammonta a € **152.000,00**. Il soggetto/rete proponente dovrà presentare un piano economico-finanziario preventivo fino a questa somma, dettagliando il costo delle singole attività secondo la tabella allegata al formulario. È facoltà del proponente proporre altre fonti di finanziamento alle azioni da svolgersi, da realizzarsi a proprio carico mediante sponsorizzazione o altre forme di supporto finanziario, che dovranno essere chiaramente indicate e quantificate nel progetto presentato.

Sono ammissibili tutte le voci che rientrino nel piano finanziario e riferite a spese sostenute dalla data della dichiarazione di avvio fino alla data di chiusura del progetto. In particolare si segnala che:

- i costi per l'azione *IV. Realizzazione di due eventi musicali* non possono superare il 30% del totale del contributo comunale
- i costi di coordinamento non possono superare il 10% del totale del contributo comunale
- le spese generali e amministrative dei soggetti co-progettanti non possono superare il 5% del totale del contributo comunale (tali spese dovranno comunque essere rendicontate in modo analitico e non forfettariamente)

Nell'ambito della co-progettazione è facoltà del Comune proporre adeguamenti al piano economico-finanziario proposto.

I partner rendicontano a costi reali. NON E' AMMESSA LA FATTURAZIONE INCROCIATA TRA I COMPONENTI DEL PARTENARIATO

Si richiama il contenuto dell'art. 7 del regolamento di co-progettazione del Comune di Piacenza: "i soggetti partecipanti sono obbligati a cofinanziare la realizzazione del progetto nella misura minima del 10% delle risorse stanziare dal Comune di Piacenza per lo specifico servizio. Tale cofinanziamento può essere garantito attraverso la messa a disposizione di personale e attrezzature, mediante l'affitto o l'utilizzo di locali e/o altre spese di varia natura ritenute dall'Ente attinenti alle attività progettuali...". La quota del 10% di cofinanziamento deve risultare aggiuntiva rispetto all'importo a bando.

La liquidazione dell'importo di progetto avverrà come segue:

- prima tranche anticipata di € 43.000,00: a seguito della sottoscrizione della convenzione tra Comune di Piacenza e rete di terzo settore;
- seconda tranche di € 43.000,00: entro il 30 novembre 2025 a seguito della prima rendicontazione intermedia;
- terza tranche di € 33.000,00: entro il 30 giugno 2026 a seguito della seconda rendicontazione intermedia;
- saldo di € 33.000,00: a seguito di rendicontazione finale, e comunque entro il 15 dicembre 2026.

10. Rendicontazione

Il soggetto gestore dovrà produrre secondo le scadenze sopra indicate una relazione dettagliata sulle attività svolte, che evidenzia:

- il numero di accessi dell'utenza, distinta per: fascia di età / situazione rispetto a studio e lavoro; background familiare; residenti in città/fuori città; per tipo di attività svolta/frequentata, per tutti i soggetti che frequentano attività strutturate

- le spese effettuate distinte per le voci di costo inserite nel piano economico-finanziario preventivo

La rendicontazione qualitativa e quantitativa dovrà essere realizzata utilizzando la modulistica ufficiale fornita dalla Regione Emilia Romagna per il programma ATUSS e trasmessa dal Comune di Piacenza.

11. Criteri di valutazione

Le proposte verranno valutate dalla commissione tecnica sulla base dei seguenti criteri:

QUALITÀ E CHIAREZZA DELLA DESCRIZIONE DEL CONTESTO SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI GRUPPI GIOVANILI E AI CIRCUITI DI CREATIVITA' GIOVANILE DA SOSTENERE	Fino a 15 punti
QUALITÀ, CHIAREZZA E COERENZA COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA (valutazione della chiarezza e articolazione della descrizione delle attività da realizzare; definizione e qualità della direzione artistica e dei contenuti creativi proposti; modalità organizzative dei laboratori e dei percorsi formativi; modalità di coinvolgimento attivo dei giovani, con particolare attenzione alla loro partecipazione attiva e creativa lungo tutto il percorso progettuale, non limitandosi all'ingaggio iniziale; coinvolgimento di altre organizzazioni, inclusi enti esterni e soggetti privati, che contribuiscono alla realizzazione del progetto; modalità di realizzazione dei due eventi pubblici, con attenzione alla co-creazione da parte dei giovani e all'impatto artistico e culturale di tali eventi)	Fino a 30 punti
CAPACITA' DI FARE RETE, COLLABORAZIONI CON SOGGETTI ESTERNI ALLA RETE DI PARTENARIATO E POTENZIALITA' RISPETTO ALLA VALORIZZAZIONE DELLA REALTA' DEI CENTRI AGGREGATIVI COMUNALI	Fino a 15 punti
ESPERIENZA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE FIGURE COINVOLTE NEL SETTORE DI RIFERIMENTO (curriculum delle organizzazioni facenti parte della rete, curriculum delle figure di coordinamento organizzativo e direzione artistica, del/dei case-manager e delle altre figure di operatori, collaborazioni attive e comprovate, potenzialità derivanti dall'inserimento in reti e circuiti professionali o tematici di livello sovra locale ecc.)	Fino a 20 punti
ADEGUATEZZA DELLE RISORSE PROPOSTE NELL'AMBITO DELLA COMUNICAZIONE	Fino a 10 punti
ADEGUATEZZA DELLA PROPOSTA DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	Fino a 10 punti

Saranno considerati ammissibili i progetti con punteggio non inferiore a 70.

12. Termini e modalità di presentazione dei progetti

Le proposte corredate della documentazione richiesta dovranno pervenire in un plico chiuso **entro e non oltre le ore 12.00 del 27 febbraio 2025.**

Il plico dovrà riportare la dicitura "*Manifestazione di interesse alla co-progettazione delle azioni relative al progetto AVVISO PER LA RICERCA DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A CO-PROGETTARE CON IL COMUNE DI PIACENZA UN SISTEMA DI LABORATORI ED EVENTI PER LA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE ARTISTICHE E MUSICALI E LA PARTECIPAZIONE GIOVANILE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ATUSS – "SPAZIO 2 HUB DI COMUNITÀ". CUP: E39I22001650003*" ed essere indirizzato a: Comune di Piacenza - Servizio Piacenza Giovani, via Beverora n° 59, 29121 Piacenza.

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione, redatta secondo il modello **allegato A)** al presente avviso pubblico, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila e dei soggetti partner di rete;
- proposta progettuale e previsione di piano economico-finanziario compilata sul modello **allegato B)**;
- curriculum di tutti gli enti della rete dove siano evidenziate le esperienze pertinenti;
- curriculum della/e persona/e individuata/e come coordinamento organizzativo e direzione artistica, del/dei case-manager e degli altri operatori che interverranno sulle azioni;
- modello privacy e dichiarazione sostitutiva (da compilare per ogni partner), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **allegato C)** al presente avviso, nella quale i partner dovranno dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 4;
- copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante dei soggetti partner di rete.

Gli allegati al presente avviso (**allegati A, B, C**) sono stati predisposti per facilitare la partecipazione alla selezione. Gli stessi potranno essere comunque riprodotti dal concorrente mantenendone inalterato il contenuto, a pena di esclusione.

Il plico chiuso contenente la documentazione sopra indicata potrà pervenire con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso gli sportelli Quic del Comune di Piacenza, via Beverora n° 57, che effettua il seguente orario di apertura: lunedì dalle ore 8.15 alle ore 17.00, martedì dalle ore 8.15 alle ore 17.00, mercoledì dalle ore 8.15 alle ore 13.30, giovedì dalle ore 8.15 alle ore 17.00, venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.30 e sabato dalle ore 8.15 alle ore 12.15 : in questo caso fa fede il timbro di ricevimento apposto a cura dell'Ufficio Protocollo;
- spedizione via PEC all'indirizzo protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it, da casella di posta certificata o da casella email generica. In questo caso i documenti possono essere firmati con firma digitale o con firme scannerizzate e allegando fotocopia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto capofila. Fa fede la data di invio della mail.

Le comunicazioni dovranno indicare l'oggetto **AVVISO PER LA RICERCA DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A CO-PROGETTARE CON IL COMUNE DI PIACENZA UN SISTEMA DI LABORATORI ED EVENTI PER LA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE ARTISTICHE E MUSICALI E LA PARTECIPAZIONE GIOVANILE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ATUSS – "SPAZIO 2 HUB DI COMUNITÀ". CUP: E39I22001650003.**

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare il Servizio Piacenza Giovani ai recapiti: politichegiovani@comune.piacenza.it - 0523 492516 – 0523 492004